

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

colone ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D' ABBONAMENTO

L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4^a pagina Cent. 20 alla linea, in 3^a pagina Cent. 25 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 aprile a 31 dicembre 1893
LIRE 12
Pubblicità in IV pagina
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 5 PER PAROLA

NOSTRI LETTORI
Non avendo potuto a tutt'oggi combinare regolarmente la nostra corrispondenza col di fuori, spendiamo per il momento il cambiamento d'orario ieri annunciato, ed il Giornale si pubblicherà alla solita ora fino a nuovo avviso.

INDIRIZZI DELLE CAMERE

Il testo dell'indirizzo deliberato dal Senato per le nozze d'argento dei Sovrani, che sarà presentato dall'ufficio di Presidenza e dai Senatori ad essa si vorranno unire:

«Sire!
In questo giorno faustissimo il Senato del nostro paese unisce la sua parola di devoto omaggio alle voci giulive del popolo italiano, che celebrano esultanti il 25° anniversario delle nozze felici, nozze che diedero a Voi e alla famiglia e all'Italia una Regina che con il suo amore, seppe comprenderne le tranti, i sentimenti più nobili, esercitando su di lei un'azione salutare, tanto più efficace quanto meno apparente.

Insieme con Voi noi salutiamo con profonda devozione la Donna Augusta che cresce e si affeziona al Vostro regno e che seppe dare educazione severa e patriottica ai Principi di Napoli, sul quale riposano tante speranze. Anche senza il fastigio della corona e della Regina d'Italia meriterebbe l'ammirazione di quanti onorano nella donna l'ingegno, la coltura, congiunta all'altezza del carattere, alla gentilezza del costume, alla dignità della vita.

Il potente Imperatore di Germania nostro re, i principi di quasi tutte le Case re-

gnanti d'Europa, i rappresentanti delle nazioni amiche, convenuti a Roma, danno a questa festa della Vostra famiglia la solennità di un avvenimento nazionale.

«L'onore che fanno a Vostra Maestà le Potenze amiche si riflette sulla patria nostra, e noi sentiamo tutto il valore di questa unanime e solenne dimostrazione di stima e di fiducia.

L'Italia sa bene quello che deve alla Maestà Vostra e all'Eroica Dinastia di Savoia; essa non dimentica che prima guerra per l'indipendenza fu bandita dal vostro avo magnanimo, ripresa, poi, e condotta a fine con miglior fortuna dal Vostro glorioso genitore.

«A Voi che pur combatteste le ultime battaglie nazionali, rimane aperto il campo ad imprese non meno alte e generose, aiutate dalla pace benefica di cui godiamo. In Voi, superiore alle parti politiche, a tutte le passioni e a tutti gli interessi, l'unità della patria ha la sua più vera e nobile espressione; e il saluto, che a Voi fa l'Europa civile, in un giorno di pubblica esultanza, è premio d'una perseveranza inflessibile e di una lealtà a tutta prova.

«SIRE!
«Il Senato del Regno augura a Voi ed alla Augusta compagna Vostra, vita e giorni sereni, lunga e onorata felicità, con coscienza che questo lieto augurio che fa a Vostra Maestà è augurio di felicità e d'onore fatto all'Italia che sentesi nel suo Re Nazione unita e sicura».

L'indirizzo ai Sovrani già letto alla Camera ed approvato, è ispirato ai più elevati sentimenti di patriottismo e di affettuosa devozione alla Dinastia. Esso afferma che alle gioie della Famiglia reale partecipa tutto il popolo, ed esprime fervidissimi voti di felicità e congratulazioni vivissime.

Il presidente ordinò che il testo dell'indirizzo non sia pubblicato prima della presentazione ai Sovrani, che sarà da lui fatta il giorno 22 con la partecipazione di tutti i deputati.

I tentativi di propaganda anarchica nell'esercito

Da Roma, ci telegrafano, 18 aprile, sera: L'Italia Militare dà la seguente versione ufficiale intorno ai manifesti sovversivi distribuiti nell'esercito, cui fu accennato da diversi giornali:

Nelle guarnigioni di Ravenna, di Conselice e di Lavezzola, mentre i soldati passeggiavano per le vie vennero offerti dei biglietti come quelli che contengono avvisi di reclame e che sogliono distribuirsi a mano. I soldati li presero appunto credendoli avvisi: accortisi del contrario, li consegnarono essi stessi agli ufficiali. Anzi sulle indicazioni dei soldati medesimi un distributore, il muratore Mirri di Conselice, venne arrestato dalla pubblica sicurezza.

prendermi. Io sarei vile se tacessi e lasciassi esporre i tuoi giorni per una simile causa. Tu non ti batterai.

— Odilia, per l'amore di Dio, ritorna in te; ascolta la mia voce, ascolta il mio amore, a torto t'allarmi.

— Ti dico che lo so, non cercar d'ingannarmi, è inutile Gastone. È giunta il momento in cui non posso più tacere, lo ripeto; rispondi anzitutto ad una domanda: Se tu sapessi che difendi una causa indegna, infame, la difenderesti egualmente?

— Sì, se fosse impegnata la mia parola d'onore.

— E se una donna si gettasse a' tuoi piedi e ti dicesse fra i singhiozzi: t'ho ingannato, perdonami! che faresti?

— Non so, non ho mai pensato ad una simile alternativa, perchè non ho amato che te in vita mia.

Santa e sublime confidenza! Averlo tradito, mio Dio! Essere amato in tal modo e sentirsi indegna! Io non aveva che un mezzo per redimere il mio fallo e non esitai a porlo in opera. Di quando in quando, voi lo sapete, la mia natura primitiva prendeva il di sopra quando non era fuorviata da cattivi consigli, quando era in immediato contatto con nobili nature.

— Ascolta, Gastone, te lo chieggo in nome di tua madre, in nome del nostro amore, aspettami qui. Non starò a lungo assente; ma pel mio onore e pel tuo, bisogna che esca. Ti giuro che non farò alcun passo per comprometterti, ti giuro che sarai ancora libero delle tue azioni, ma lasciami andare.

LA BANCA UNICA

Con forme freddamente cortesi, la Commissione della Camera ha fatti gli onori d'un funerale di prima classe alla proposta dell'onore. Sonnino, il quale, dicemmo, voleva che la nuova banca di emissione sorgesse libera da ogni compromissione colle banche già esistenti e fosse formata con capitale nuovo, sano, se anche meno numericamente pomposo di quello promesso alla futura Banca d'Italia.

Se adunque, come pur troppo è da prevedere, l'idea accennata dall'on. Sonnino non risorge con miglior fortuna alla Camera, o per iniziativa sua o di altri, la Banca d'Italia sarà una raffazzonatura informe, una specie di banca mosaico nella quale saranno appiccicati assieme alla meglio i rimasugli di quella che fu una volta la Banca Nazionale, con un bel contorno di debiti estratti dal bilancio della Banca Romana e con pochi milioni che, fra poco, avranno cessato di dormire i sonni tranquilli nelle casse delle due banche toscane.

L'idea dell'on. Sonnino era giusta e pratica. L'Italia è uscita salva quasi per miracolo da una crisi che poteva condurla alla rovina. Se, quando è scoppiato lo scandalo delle nostre banche, non fosse già stato in pieno svolgimento quello del Panama francese, se, in quel momento, coloro che seguivano da vicino la peripezia del dramma di cui il Lesseps era il protagonista, avessero avuto tempo ed agio di guardare minutamente dentro le cose nostre, di esaminare con cura lo stato della nostra circolazione, la solidità delle garanzie ad essa attribuite, di analizzare il bilancio degli istituti di emissione, a quest'ora, il cambio dell'Italia sull'estero avrebbe assunto proporzioni spaventevoli.

Però, non bisogna sempre fare a fidenza sulle circostanze particolari che ci hanno salvati una volta, ma che potrebbero domani non rappresentarsi più quando una nuova ragione di desiderare sopravvenisse. Le quattro banche per azioni non hanno più attivo disponibile; sommando assieme i loro debiti ed i loro averi, si arriva ad un bel zero. Il rinnovamento a loro favore è un gioco, come ogni gioco, presenta dei rischi. Può darsi che, rese accorte dall'esempio del passato, esse facciano giudizio e cerchino di sanare le loro piaghe; ma lo vorranno, lo potranno esse? Questo è il dubbio terribile che probabilmente ha sospinto l'on. Sonnino sulla via che avrebbe voluto far seguire alla Commissione parlamentare. E se la Banca d'Italia, anche volendo, non potesse sanare le piaghe che, dalla sua nascita, le dilanieranno l'organismo? Se qualche crisi impreveduta venisse ad incipriargli? Oggi, giacché lo scandalo è avvenuto, e che, in un modo o nell'altro, bisogna giungere ad una sistemazione nuova, la liquidazione delle banche esistenti potrà essere disastrosa per gli azionisti, ma non lo sarà mai

tanto quanto sarebbe per il pubblico una liquidazione forzata della Banca d'Italia a breve distanza dalla sua fondazione. Si dirà che ciò non è possibile.

Sappiamo anche noi che, se non impossibile, è poco probabile, ma sappiamo anche a qual prezzo; passando cioè dal corso legale non al corso fiduciario, come prevede il progetto ministeriale, ma al corso forzoso. Al primo sentore di un turbamento sul mercato, appena il cambio, per una ragione qualsiasi, assumerà proporzioni inquietanti, la soluzione che prevediamo s'imporrà.

Il disegno di legge presentato dal governo in questa materia non è e non può essere in realtà che il preludio del ristabilimento del corso forzoso, che si sarebbe potuto evitare e si eviterebbe certamente abbandonando al loro meritato destino le banche esistenti, e traendo sano, dai visceri del paese, un istituto nuovo, che non porti in sé il germe degli errori che in passato hanno così profondamente adulterato il nostro sistema di circolazione, che non sia affetto dalla tabe che ha corrosi gli istituti sinora investiti del diritto di emissione, e per salvare i quali si prepara ora una seconda edizione, forse non corretta, del corso forzoso.

(Agenzia Verde)

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

BRUXELLES, 19. — La guardia civica, la polizia e la gendarmeria furono licenziate, tutto essendo calmo a Bruxelles.

Il consiglio generale del partito operaio decise di riprendere il lavoro.

Il voto di ieri della Camera fu accolto con entusiasmo.

Il capo socialista esortò 4000 scioperanti, stazionanti davanti alla Casa del popolo, a riprendere il lavoro oggi.

Un telegramma da Liegi riferisce che una esplosione, ritenuta per dinamite, turbò tutta la città.

Ignorasi ancora dove sia avvenuta.

BRUXELLES, 19. — Come si prevedeva, il lavoro fu ripreso in numerosi opifici, e si riprenderà domani quasi dappertutto.

La pacificazione generale degli spiriti è constatata.

BERLINO, 19. — L'Imperatore e l'Imperatrice, coi seguiti, sono partiti ieri sera alle 10,45 per Roma.

La popolazione berlinese fece loro calda ovazione dal castello fino alla stazione di Anhalt e poi al momento della partenza.

MONACO DI BAVIERA, 19. — L'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi sono giunti col treno speciale alle 11,40 ant., ricevuti cordialmente dal Reggente che vestiva l'uniforme d'artiglieria prussiana, dal principe e dalle principesse reali, dal ministro prussiano Eulemburg, dal personale della legazione di Prussia, e da grande folla plaudente.

I Sovrani proseguirono alle 11,58 per Kufstein, fin dove li accompagnerà Eulemburg.

Il tempo è splendido.

— Sarà a letto a quest'ora.

— Sì alzerà. Pensate che gli lasci uccidere Gastone, quando posso impedirlo?

— Ma come farete?

— Vedrete.

La trascinava, non camminavamo più, correvamo.

Alfonso dimorava vicino a casa mia in via Matignon, e prontamente ci arrivammo. Andrea batté, il portinaio fece aspettare.

— Andrea, batti, ancora, entra nella loggia, dà due luigi al portinaio, poi salì dal signor de Feugeron e suona fino a che ti si risponda.

Andrea obbedì, si aprì alla fine, il denaro fu consegnato, il portiere ci offrì un lume che noi rifiutammo; per due luigi un portinaio, accenderebbe tutta la notte i suoi avanzi di candele.

Come mi aspettava, Alfonso e il suo domestico vegliavano ancora; la presenza di Andrea a quell'ora li stupì; riconoscendomi, il colonnello rimase stupito. C'introdotto in silenzio nella sua sala, ci avanzò due poltrone, si siedette anch'egli freddamente mi chiese ciò che gli procurava l'onore d'una tal visita.

— Voi lo sapete, non voglio che uccidiate il principe, o ch'egli vi uccida per causa mia.

— Ma signora... Io non comprendo...

— Voi comprendete a meraviglia... Domani voi vi battete con il signor di... l'appuntamento è per le sei del mattino.

— Ah! egli ve l'ha detto, e vi manda senza dubbio, proseguì con un sorriso di fiere.

— Egli non me l'ha detto, e non mi manda, signore; sono venuta da per me, perchè

KUFSTEIN, 19. — I Sovrani tedeschi col seguito transitarono alle ore 1,50 p. per questa stazione, proseguendo 5 minuti dopo per Roma.

INNSBRUCK, 19. — I Sovrani tedeschi sono passati alla nostra stazione secondo il programma alle 3,38 p.

BOLZANO, 19. — I Sovrani tedeschi passarono da Bolzano alle 8 p.

I Quattro Evangelii scoperti da due donne

Due scienziate inglesi, le signore Lewis e Gibson, scoprirono nel convento del Sinai un manoscritto palinsesto che sarebbe il testo siriano quasi completo dei Quattro Evangelii di cui non si possedevano finora che frammenti.

Questo manoscritto, benchè in pessimo stato, ha potuto essere decifrato dalle due scienziate, aiutate dal prof. Harris, in quaranta giorni.

LO STATO DELLE CAMPAGNE

Ecco le notizie ufficiali intorno alle condizioni delle campagne nella prima decade di aprile:

La prolungata siccità danneggiò assai i pascoli e i prati e ritarda la vegetazione del maiz. Le viti, i gelsi e le piante da frutta germogliano molto bene dappertutto e si mostrano assai promettenti.

Il frumento è generalmente bello; solo qua e là vegeta stentatamente per l'aridità del terreno. È avvertito dappertutto il bisogno di pioggia ed anche di una temperatura più elevata.

Amministrazione delle Poste

Dall'egregio signor Direttore Provinciale delle Poste, ci venne gentilmente comunicato il seguente

Risultato delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1893:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2.558.153.—

Libretti emessi nel mese di febbraio » 32.853.—

Libr. estinti nel mese stesso N. 2.590.986.—

» 7.939.—

Rimanenza N. 2.583.047.—

Credito dei depositanti in fine del mese precedente » 369.897.453.66

Depositi del mese di febbraio » 20.967.774.02

» 390.865.227.68

Rimborsi del mese stesso » 16.920.764.57

Rimanenza L. 373.944.463.11

era mio dovere, perchè non posso soffrire che due uomini d'onore esponano la loro vita per me, che sono una donna colpevole... voi lo sapete, me l'avete detto, e mi vi opporrei con tutte le mie forze dovessi perdermi.

— È troppo tardi, signora.

— Forsel ascoltate: cosa volete? una vendetta dell'offesa ricevuta, non è vero? Chi vi ha offeso? non già il principe, ma sono stato io. Vendicatevi con me allora e non con lui.

— Non si si vendica con una donna, signora.

— Sì, e lo vedrete. Voi mi conoscete, sapete che non merito l'amore che mi portate; ma lui! lui, quel giovane sì nobile e puro, ignora tutto. Egli mi ha consacrato un culto degno della più pura e della più nobile creatura: noi dobbiamo partire insieme tra quindici giorni, egli mi ha data la sua vita, mi crede irreprensibile, sa che la questione d'oggi non è che un pretesto; è felice, è fiero di difendere, di vendicare forse una donna che adora; giudicate voi se sono felice e superba d'una simile passione. Ebbene, signore, promettemmi di rinunciare a questo duello, e la vostra vendetta sarà ancor più sicura.

Strapperò in un momento il velo che copre gli occhi di Gastone, gli farò io stessa conoscere da parte vostra la vera causa di questo duello, escludendo il pretesto immaginario, e allora vi riconcilierete sul mio cuore spezzato e calpestato, mi respingerete tutti e due, mi rinnegherete, mi darete il nome d'infame; acconsento, acconsento con gioia, se almeno ho potuto arrestare il sangue prossimo a versarsi, se salvo la vita d'uno di voi e forse di tutti e due.

(Continua)

APPENDICE N. 84

del Comune - Giornale di Padova

LA MIA VITA

ROMANZO INEDITO

DELLA

CONTESSA DASH

Si, quell'uomo ha cercato di litigare con qualche scommessa, per un cavallo, non precisamente, ma quello era un pretesto. Egli si batte per causa mia, e se ti ne morrò.

Mia Odilia adorata, mi ami dunque a tal punto?

Sì, t'amo, e non voglio che questo spagno ti uccida. Io vado da lui e gli chiedo qual diritto t'attacca, con qual diavoli torti a me, a tua madre. Bisognerà che egli indietreggi dinanzi alla mia disperazione.

Ma sei pazza, Odilia, e l'onore?

L'onore per me si è di salvarti, si è di evitare il colpo che ti minaccia, e, per il tuo, lo farò.

Guardati bene, mia cara, qui si tratta di mia reputazione. È il mio primo duello; avranno gli occhi fissi su me, e il primo... non può essere un vile. Tu non mi comprendi, tu non puoi com-

GIORNO PER GIORNO

Nè il telegrafo, nè i giornali arrivati ieri sera e questa mattina contengono alcun dato positivo circa la visita che la Regina Vittoria d'Inghilterra pareva intenzionata di fare ai Reali d'Italia in Roma.

Abbondano invece i particolari sull'arrivo di altri Principi o Ambasciatori straordinari, che devono rappresentare i rispettivi Governi per le Nozze d'Argento.

Alla rubrica dei dispacci e delle informazioni troveranno i lettori più diffuso ragguaglio sui preparativi delle feste.

Qui, per debito di cronisti, rimarchiamo con vivissima compiacenza la parte presa da tutti i Governi e popoli amici, e in particolare dagli alleati, all'esultanza nazionale in questa occasione.

Frattanto la politica tace, od almeno nulla di straordinario e d'interessante lascia intravedere alla superficie. Colle Camere in vacanza, tutta l'attenzione si direbbe assorbita dal movimento della Capitale, dove convergono in questi giorni tanti sguardi, e dove tanta parte del mondo politico sta per convenire nel breve periodo delle feste.

Anche dal di fuori le notizie sono più tranquillanti, e giungono pure dal Belgio dispacci che accennano ad un miglioramento della situazione.

Ce ne ralleghiamo innanzi tutto per il piccolo Stato, al quale la sommosa operaia non può riuscire che di gravissimo danno, trattandosi d'una popolazione nella massima parte manifatturiera, e che vive per conseguenza del lavoro della giornata.

D'altronde la calma restituita, come speriamo, nel Belgio equivale ad allontanare dall'orizzonte politico una nube, che, ad un dato momento avrebbe potuto essere causa di tempesta per tutti.

È indubitato che continuando l'agitazione ai confini del Lussemburgo e dell'Olanda, la Germania non sarebbe rimasta con le mani alla cintola, e quindi, per inevitabile corollario, altri non avrebbe voluto restare da meno.

Due sono difatti sull'orizzonte politico del mondo i punti neri più minacciosi: la lotta per le provincie renane, il possesso dell'Egitto.

L'EMIGRAZIONE EUROPEA

Riassumiamo uno studio di un valente economista francese, il Leroy-Beaulieu.

Da due anni circa una crisi violenta travaglia l'America meridionale, sicchè questo paese è ora meno ricercato dagli operai e dai coltivatori di Europa.

D'altra parte, gli Stati Uniti del Nord, i quali godono di una grande prosperità, hanno preso, rispetto all'immigrazione delle misure restrittive, e pare siano disposti a rincarare anche di più.

Per compiacere agli operai americani e per mantenere i salari artificialmente alti, vi è un partito che parla nientemeno che di impedire l'immigrazione per un certo tempo, per esempio, un anno, ed altri vorrebbero assoggettarla a condizioni anormali, e cioè che l'immigrante sappia leggere e scrivere, che possieda un capitale di 500 lire, o alla presentazione di un lasciapassare del console degli Stati Uniti più vicino alla residenza dell'immigrante, lasciapassare che il console sarà di certo invitato a non rilasciare che con circospezione.

Alcuni paesi, che fino agli ultimi anni, non aveva offerto che un debolissimo contingente alla emigrazione transatlantica, come il Belgio e la Francia, ora forniscono una corrente notevole e ciò fino dal 1887.

Così il Belgio che non aveva che 2,048 emigranti fuori d'Europa nel 1886 e 3,834 nel 1887 ne ha avuti 7,794 nel 1888 ed 8,406 nel 1889.

Anche la Francia che non mandava alle contrade extra-europee che 7,314 emigranti nel 1886, ne ha inviati 11,170 nel 1887; 23,339 nel 1888; 31,354 nel 1889 e 20,560 nel 1890.

Ora è interessante sapere quale sia stata l'influenza che ha esercitato sulla emigrazione europea la crisi intensa che inferì nell'America del Sud, giacchè non si è ancora in grado di giudicare l'effetto delle misure restrittive degli Stati Uniti.

Gli Stati dai quali proviene l'emigrazione sono per ordine d'importanza la Gran Bretagna, l'Irlanda, l'Italia, la Germania, la Russia, l'Austria-Ungheria, la Svezia e Norvegia, la Spagna, la Francia e il Portogallo.

La Danimarca fornisce una cifra notevole relativamente alla sua popolazione, ma modesta presa come cifra assoluta.

Il Belgio e la Svizzera non danno che un piccolo contingente per i paesi transatlantici. Negli ultimi anni i paesi nei quali l'emigrazione ha diminuito sono quasi soltanto quelli in cui gli emigranti si dirigono di preferenza all'America meridionale.

Nella Gran Bretagna, se si considera il periodo sessennale 1886-91, l'emigrazione non è mai discesa a meno di 200,000 per anno e non ha mai toccato i 300,000.

In Germania non solo l'emigrazione si è sostenuta, ma ha ripreso nuovo slancio, tanto che mentre da 210.547 nel 1881, era ripiegata a soli 79.875 nel 1886, nel 1891 ha raggiunto 115.392.

Anche l'emigrazione russa tende a diventare importante. Mentre non contava che 29.355 emigranti nel 1887 è salita progressivamente fino a 100.595 nel 1891. L'espulsione degli ebrei non ne è la sola causa. E si noti che in questa cifra non è compresa la parte più interessante della emigrazione russa, quella che si espande in Asia.

Cresciuta è pure la emigrazione dell'Austria-Ungheria, che da 44.000 nel 1886 ha sorpassato i 55.000 nel 1891.

Ma veniamo ora a quei paesi che nella loro corrente migratoria hanno dovuto subire l'influenza delle ultime vicende dell'America del Sud.

L'Italia è in prima linea. L'emigrazione permanente vi aveva raggiunta una importanza colossale.

Nel 1837 gli emigranti erano stati 87.423; nel 1887 133.191; nel 1888 207.795. Dopo la crisi sud-americana, nel 1889 gli emigranti italiani discesero a 125.781 e a 155.595 nel 1891.

Nel 1891 invece vi fu una recrudescenza e risalì a 189.746; però nel 1892, stando ai risultati del primo semestre, vi è una grande diminuzione, poichè si contano 42.742 emigranti contro 80.200 nel semestre corrispondente del 1891.

In Spagna aveva preso enormi proporzioni nel 1888-89, toccando 49.283 e 97.719 emigranti rispettivamente, ma nel 1890-91 da notevolmente ripiegato, riducendo a 37.025 e 37.721.

Quanto al Portogallo, il movimento è stato diverso. La rivoluzione del Brasile ha dapprima provocato una diminuzione nella emigrazione, ma nel 1891, sia che la situazione del Brasile paresse meno inquietante, sia per l'aggravarsi delle condizioni interne del Portogallo, l'emigrazione riprese e salì a 28.938.

Quanto ai paesi di destinazione di questo nucleo di emigranti, è da notare che gli Stati Uniti nel 1891 ne assorbirono un numero maggiore che negli anni precedenti e cioè 613.224 contro 515.892 nel 1890.

Bisogna altresì por mente che in questi ultimi anni l'emigrazione italiana agli Stati Uniti si è sviluppata enormemente, così da toccare nel 1891 il numero di 69.297 emigranti.

Per l'America del Sud invece l'emigrazione è straordinariamente diminuita, specie nell'Argentina e nell'Uruguay; mentre è accresciuta nel Brasile.

L'Argentina aveva registrato 93.116 immigranti nel 1886; 120.000 nel 1887; 155.000 nel 1888; 260.000 nel 1889; nel 1890 scese a 100.000 e nel 1891 a soli 52.000. Lo stesso si dica per l'Uruguay, dove la cifra degli immigranti era stata di 27.349 nel 1889 e fu di 11.916 nel 1891.

Al contrario nel Brasile l'immigrazione, che era di 25.741 nel 1886; 54.990 nel 1887; 141.745 nel 1888, e che era caduta a 65.161 nel 1889, si è rialzata a 85.472 nel 1890 e alla grossa cifra di 191.151 nel 1891.

Cronaca del Regno

Villa Pianore, 19. — È arrivata la principessa Clementina per assistere al matrimonio del principe Ferdinando.

Con treno speciale sono arrivati da Pietrasanta il principe Filippo e la principessa Luisa, il principe Augusto di Sassonia, l'arciduchessa Clotilde e la duchessa Amelia di Baviera.

Stasera si presenteranno alla sposa i parenti del principe Ferdinando.

Alle ore 7 e 30 vi sarà pranzo di gala di 50 coperti.

Dopo vi sarà circolo.

Il seguito del principe di Bulgaria arriverà domattina.

Pianore, 19. — Al pranzo di gala assistettero tutti i principi e le principesse che indossavano *toilettes* splendidissime. Durante il pranzo suonava la musica di Pietrasanta. Le colline circondanti Pianore erano illuminate per festeggiare le nozze del principe di Bulgaria colla principessa Maria Luisa.

« L'EGUAGLIANZA »
vedi Avviso in quarta Pagina

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispond. partito.)

Camposampiero, 19. — *Aziario del signor Zovato Bartolomeo.* — (A.S.) Da molto tempo aveva stabilito di portarmi a Busiango-Marsango, frazione di Camposampiero, per vedere l'apiario di quel maestro comunale, signor Zovato Bartolomeo, e domenica p. p. potei infine appagare questo mio desiderio.

Dirò subito che rimasi sommamente soddisfatto e in pari tempo meravigliato, poichè non avrei mai creduto di trovare un apiario sì grande, disposto in modo ammirabile e governato secondo i dettami della scienza accoppiato dalla pratica.

Il proprietario poi è talmente approfondito nell'allevamento delle api, che il visitatore può rivolgergli qualunque domanda, può muovergli qualsiasi dubbio colla certezza di sentirsi lì per lì svolgere un vero trattato apistico, e fa proprio piacere il sentirlo, perchè parla con entusiasmo, dimostrandosi attento e diligente osservatore degli istinti delle sue api predilette. Egli poi è provveduto di tutti quegli attrezzi che sono necessari per tale allevamento, attrezzi che il più delle volte sono da lui stesso inventati o per lo meno perfezionati.

Questo distinto maestro che, dopo di aver disimpegnato con zelo ammirabile le mansioni del suo ufficio, dedica le ore dello svago a sì importante ed utile industria, è degno di lode e d'incoraggiamento, e tutti devono apprezzare nel modo voluto il suo ingegno, la sua buona volontà, e il suo lavoro assiduo e costante per diffondere nelle campagne la sua industria, ch'egli chiama dilettevole non solo, ma remuneratrice.

AI NOSTRI LETTORI

Non avendo potuto a tutt'oggi combinare regolarmente la nostra corrispondenza col di fuori, sospendiamo per il momento il cambiamento d'orario ieri annunciato, ed il Giornale si pubblicherà alla solita ora fino a nuovo avviso.

CRONACA DELLA CITTA

OFFERTE raccolte per l'Ospizio di Roma

ELENCO II°

degli oblatori per l'Ospizio da erigersi in Roma a favore degli orfani degli operai morti sul lavoro, in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani

Ulteriore offerta della Società dei

Veterani 48-49 L. 16.15

Scuola di disegno peggli Artigiani » 3.75

Società in Accomandita Vason e C' » 50.00

Corpo dei Pompieri » 5.00

Vetreria Cimogotto » 10.65

Amministrazione Ospitale civile » 37.20

Casa di Ricovero » 51.65

Società di M. S. del Carmine » 15.00

» » dei Scalpellini » 19.90

» » dei Prestinari » 40.40

» » dei Vetturali » 6.30

» » dei Cappellai » 5.00

Raccolte dal Comune di Selvazzano » 24.95

Scuole comunali di Vigodarzere » 11.47

Raccolte Comune Ponto S. Nicolò » 19.30

» » di Saonara » 7.10

» » di Mestrino » 30.55

» » di Veggiano » 23.60

» » dal Club Bassanello » 25.00

R. Scuola Normale Femminile » 45.10

Folco conte Francesco Lodovico » 115.00

R. Scuola Tecnica » 16.50

R. Istituto Tecnico » 25.00

Raccolte dalla Direzione Casa Penale e Carceri giudiaz. » 47.80

» dal Comune di Noventa » 33.55

» Aggiunto di Brentelle » 23.00

Ulteriori offerte degli impiegati di Prefettura » 6.00

Società cuochi, camerieri e caffettieri » 31.15

Totale L. 716.07

Avvertiamo poi quelle Associazioni o Istituti che ancora non avessero restituite le schede col relativo importo all'Economato municipale, a volerlo fare al più presto possibile.

La sottoscrizione però si continua sempre così presso l'Economato predetto, come alla Direzione del nostro periodico.

La Tragedia di ieri sera ALL'ARCO VALARESSO

OMICIDIO E SUICIDIO

Erano le ore 8 e mezza di ieri sera quando una orribile tragedia coniugale si svolgeva in una camera della casa num. 303 in Via Arco Valarezzo.

Da due giorni abitavano colà i coniugi Zerman Domenico, di anni 31, orefice presso il signor Carraro e Adele Cherubin, d'anni 26, con cinque figli.

Dicesi che fra i due coniugi succedevano, continue scene di gelosia non però giustificate. L'altr'ieri lo Zerman si recò dal delegato di P. S. signor Topan per domandargli consigli in proposito, non volendo più coabitare colla propria moglie.

Il delegato riuscì per un poco a calmare il povero disgraziato.

Ma ieri sera, non si sa come, avvenne il truce ripiegato dei tristi precedenti.

Lo Zerman, rinchiuso come il solito alle ore 8, erasi recato in camera della moglie dove si misero a discorrere assieme.

L'Adele era coricata sopra una ottomana, essendo stata tutto il giorno a letto perchè indisposta.

Presente ai discorsi c'era una loro figliuola d'anni 7.

Il marito, che all'apparenza sembrava calmissimo, si sedette sopra il letto continuando a discorrere.

All'improvviso, senza che dappoi sia stato possibile di scorgere la minima traccia di colluttazione, lo Zerman, estratto un piccolo revolver, sparò due colpi nell'orecchio sinistro alla moglie, la quale cadde riversa sul letto in mezzo ad un lago di sangue.

La bambina a quei colpi, si può facilmente immaginare, si mise a gridare aiuto disperatamente.

In un attimo tutti gli inquilini della casa furono sossopra.

Il primo ad entrare nella camera, dove si svolse la tragedia, fu il padre dell'Adele.

E quale fu lo spettacolo che s'offerse allo sguardo del povero vecchio!

Vide la sua figliola in letto, mezza morta, fra le smanie dello spavento e del dolore, ed il marito di lei, in ginocchio, ai piedi del letto, col capo appoggiato sul corpo della donna, della moglie sua.

Il padre desolatissimo, tentò di sollevare il genero, ma non appena egli si provò di farlo, vide che dalla bocca gli usciva il sangue.

Lo Zerman si era sparato un colpo volver in bocca, rimanendo all'istante nato.

Si corse subito a chiamare un medico. Autorità.

Vennero i dottori signori Piaggi e quali prodigarono le prime medicazioni ferita.

In quanto allo Zerman non poterono constatarne la morte.

Sopraggiunsero intanto il Procuratore Re, il maggiore dei Reali carabinieri Ambrosi e delegati di pubblica sicurezza razzi, Carusi, Pagani, guardie e carabinieri.

Si provvide subito al trasporto della e del suicida all'Ospitale.

Il lettore ben immagina, se ha il cuore tite, la desolazione e l'ambascia del figlio del padre, della madre della povera Adele quale nella casa del delitto e lungo il tratto all'Ospitale, raccomandò i suoi bambini padre.

E quando essa giunse allo Spedale, cercò che le chiedeva se perdonasse al uccisore, la povera Adele rispose affermativamente, destando la pietà e la commo negli astanti.

Così, colle parole del perdono sulle lab alle 2 1/2 ant. la poveretta morì.

Notiamo come ultimi particolari che il man comperò ieri sera alle 7 3/4 la rivola dall'armaiuolo Borella per L. 20.

Lo Zerman è quello stesso che l'altr'ieri come fu da noi narrato, bastonava il Luigi Pelizzari, proprietario della casa egli abitava, perchè il signor Pelizzari esigeva il pagamento di poco più d'una tina di lire, dovute per fitti arretrati.

La notizia della tragedia ieri sera ed impressiona la città.

Ma chi pensa ai cinque bimbi che rimangono oggi senza padre e senza madre?

Si noti infine che fu constatato che la vera Adele era incinta in tre mesi.

Dobbiamo poi notare, che lo Zerman ore 8 di ieri sera fu visto tranquillo in Piazza Capitanato discorrere con una donna.

Poco dopo nasceva il tragico fatto.

Chi può spiegare a sè tanto mistero del nima umana? Ecco i nomi e l'età dei poveri figliuoli: Ernesta, d'anni 7; Norma, d'anni 6; Emma, d'anni 5; Ferruccio, d'anni 2; Adalberto, d'anni 1.

Consiglio Comunale

Facciamo ai Signori Consiglieri vivissime raccomandazioni di non mancare, alla seduta del Consiglio di questa sera, trattandosi di votare in seconda lettura il solo argomento della beneficenza stabilita per l'occasione delle Nozze d'argento dei Sovrani.

Una splendida votazione non può che dare maggior risalto alla manifestazione patriottica di cui si tratta.

Per le nozze d'argento.

Un Comitato di studenti monarchici dell'Università di Bologna, pubblica, in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani, un numero unico che avrà certo notevole importanza.

Avrà un'elegante artistica copertina eseguita su schizzo del cav. prof. R. Faccioli ed oltre a due pagine di musica del maestro Giuseppe Martucci e del conte Luigi Salina, conterrà molti scritti originali, tra gli altri di Ruggiero Bonghi, G. B. Gandino, Enrico Panzacchi, Paolo Fambri, Leopoldo Pullè, Antonio Fogazzaro, Caterina Pigorino-Beri, Memini, Francesco Bertolini, Naborre Campanini, Alberto Rondani, Carlo Malagola, Ugo Pesci, ecc., ecc.

Il foglio avrà per titolo *22 Aprile 1893* ed il provento della vendita fuori di Bologna andrà a favore dell'Istituto Nazionale che si erigerà in Roma per gli orfani degli operai italiani.

Costa 50 centesimi.

Concerto in vista.

La Società orchestrale dilettanti con la gentile coadiuvazione della Società dei Cantori sta per dare uno splendido concerto a beneficio dei colleghi nell'arte.

Non commettiamo indiscrezioni sui singoli numeri del programma ma ci sia permesso dire che la scelta non potrebbe essere più felice.

La Presidenza della Società orchestrale ci prega intanto avvertire i componenti la orchestra di non mancare alla prova di stasera, che ha luogo nella sala del Circolo Filarmico, perchè il tempo è già limitatissimo.

Conferenza Fogazzaro

Domani sera l'illustre ANTONIO FOGAZARO parlerà sull'origine dell'uomo sentimento religioso.

Si noti che d'ora in poi le conferenze della « Dante Alighieri » avranno luogo ore 9, prima per aderire al desiderio di molti abbonati e poi perchè la Banda suona in Piazza fino a quell'ora.

Patronato della Scuola per gli infermi.

Domenica 23 p. v. alle ore 4 pom., Sala della Gran Guardia il prof. Tricomi parlerà sui *Soccorsi urgenti nei casi di emorragia, scottature, fratture* ecc.

Treno in ritardo.

Ieri sera un treno delle Guidovie proveniente da Venezia, per guasti alla macchina quando fu al Dolo, non poté più proseguire il suo viaggio.

Partì per quella volta un'altra macchina il treno arrivò a Padova con due ore di ritardo.

Unione Filodrammatica Iride-Cos

Diamo l'annuncio che sabato, 22 corrente alle ore 8 1/2 pom., la società « Iride-Cos » darà un privato trattenimento di Salvo onore delle nozze d'argento delle LL. AA. nella Sala Sociale, riviera S. Giovanni n. 1.

Il programma della serata è attraentissimo e si divide in tre parti.

1. Commedia di Salvetti *Sul pendio*.

2. Dramma di Rio de Riva *Il delitto Bianca*.

3. Parodia di Maleville e Xavier *l'Ermi Secondo*.

R. Istituto di Belle Arti.

Riceviamo da Venezia la seguente comunicazione:

Il Ministero della Pubblica Istruzione ordinato telegraficamente che non si facesse alcuna iscrizione d'ufficio, nelle liste elettorali per la Giunta di Belle Arti, per gli ingegneri civili; e che si iscrivevano soltanto quelli che facciano domanda, provando di essere architettura.

Una concittadina.

Il Consiglio degli insegnanti della scuola normale femminile di Verona ha deliberato di presentare a S. M. l'Augusta Regina un indirizzo di felicitazione e di augurio per le feste giubilari delle Sue Nozze.

L'indirizzo redatto dal chiarissimo prof. Perina è stato trascritto su artistica pergamena dall'insegnante di disegno in quella Scuola sig. Maria Sanavio.

La pergamena coi fogli portanti le firme degli insegnanti e delle allieve sarà chiusa in elegante cartella.

Il lavoro artistico della nostra concittadina la sig. Sanavio viene lodato da tutti i fogli veronesi.

Noi vogliamo congratularci anche in questa occasione colla brava signora, sicuri ch'essa sa sempre farsi onore, dovunque essa vada.

Necrologio.

Riceviamo la dolorosa partecipazione della morte avvenuta, nelle ore antimeridiane di martedì scorso, di un egregio amico, il nob. **Bernardino Conti Barbaran** nell'età di anni 52, già distinto Ufficiale nell'Esercito.

Aveva l'animo assai retto e buono, ed era tutto affetto per l'ottima famiglia, che piange desolatissima la perdita del suo Capo.

Alla moglie, ai figli e parenti le nostre condoglianze più vive, più sincere.

Funerali.

Questa mattina ebbero luogo i funerali del compianto nobile **Bernardino Conti Barbaran**.

Moltissime corone ornavano la bara e fra queste una della vedova e figli.

Molte signore e moltissimi parenti ed amici seguivano il corteo.

Gran numero di torcie chiudevano il funerario accompagnamento, che non poteva essere più commovente né più dignitoso.

Banda cittadina.

Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova il giorno 21 dalle 7 alle 8 pom. in piazza Unità d'Italia.

1. Polka - *Enrichetta* - Palumbo.
2. Sinfonia - *I Vespri Siciliani* - Verdi.
3. Mazurka - *Nedda* - Palumbo.
4. Pol-pourri - *Guarany* - Gomes.
5. Valzer - *I Mirli d'Oro* - Fahrbach.
6. Il Suite - *L'Arlesienne* - Bizet.
7. Marcia - *Al Tro a Segno* - Ercolani.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 16 Aprile 1893

Prime pubblicazioni

Danieleto Giuseppe fu Vincenzo barcuolo con Cingano Giovanna di Natale casalinga.

Burba Antonio di Pietro sarto con Fortunato Agata di Raimondo sarta.

Molena Ferdinando di Francesco tornitore meccanico con Loro Anna fu Michele lavoratrice in maglie.

Alfonsi Umberto di Angelo fabbro con Schiavotto Tere fu Pietro casalinga.

Fanzago Benedetto di Giuseppe pollivendolo con Pegoraro Antonia di Sante pollivendolo.

Borghero Vittorio di Giacomo pizzicagnolo con Rasa Vittoria fu Giuseppe casalinga.

Rampazzo Marco fu Luigi contadino con Bertocco Amalia fu Angelo casalinga.

Argenti Arturo di Giovanni calcolista con Bertocco Antonia fu Osvaldo casalinga.

Buggio Bartolomeo fu Giovanni calcolista con Menestrasi Giuseppina fu Lodovico pellicciaio.

Pasqualotto Olivo di Domenico facchino con Borgato Oliva di Pietro domestica.

Agnoletto Antonio di Gio. Batt. villico con Torenzato Luigia fu Luigi villica.

Tutti di Padova.

Fiori dott. Adriano di Alfonso assistente universitario in Padova con Ferrari Giovanna fu Luigi possidente di Modena.

Mazzetti Agostino di Angelo contadino di Castegnato con Felis Maria di Silvestro cucciaie in Castegnato.

Casarin Severino fu Rodolfo guardia stazione ferroviaria in Ponte di Breda di Padova con Campanati Leonilda di Giuseppe calcolista di Polesella.

Cardin Fortunato fu Angelo contadino di Padova con Pili Maria fu Luigi calcolista in Cadoneghe.

Batti Carlo fu Angelo usciere in Roma con Barbato Emilia fu Giacomo in Roma.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

La serata della signora Pezzini-Colonnello mostrò una volta di più il valore dell'egregia artista.

Ed è ad essa che noi vogliamo tributare ancora un elogio per l'eleganza del porgere e del prestare, per la spontaneità della parola, per lo studio fine dell'arte, da cui ci si può ripromettere in breve una vera gemma del nostro teatro.

Notiamo poi per questa sera *Gli spettri*. Il lavoro d'Ibsen, così atteso, chiamerà numeroso il pubblico.

Noi, dividendone l'aspettativa, vorremmo esserci i primi a gustare il grande capolavoro d'una nuova manifestazione artistica.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia, diretta dall'artista ADOLFO COLONNELLO, questa sera rappresenta: *GLI SPETTRI*

Ore 8 1/2.

Teatro meccanico — (alla Porta Codalunga) oggi alle 8 1/2 si darà una rappresentazione.

Posti numerati cent. 80; secondi posti cent. 60; terzi posti cent. 25. — I posti numerati si vendono al botteghino del teatro stesso.

SCIA RADA

Che Annibal presso me s'acquistò gloria Certi ne fa la tradizione, la storia: Pur se in quattro mi spezzò il dirò Che me ritroverai tra il sì e il no.

Spiegazione della Sciarada precedente DI-DO

Dall'albeggiare del 18 aprile 1893 l'anima eletta del Nob. Conte

BERNARDINO CONTI-BARBARAN

nato da egregia e cospicua Famiglia di Vicenza, e stabilito in Padova, non è più tra noi; volò, col sospiro del giusto, lassù fra i beati a godere, nel sorriso di Dio, il ben meritato compenso della intemerata sua vita, che fu sempre feconda di peregrine doti e virtù; nell'età di anni 52.

Bernardino Conti-Barbaran mosso da vivo sentimento di patria, nell'età d'anni 18 emigrò dal Veneto, ancor schiavo dell'Austria, ed entrò nella Scuola Militare in Modena, d'onde uscito Sotto-Tenente, si arruolò nel R. Esercito Italiano, e fu nel novero dei migliori suoi Ufficiali. Combattè nelle patrie battaglie nella redenzione d'Italia, conseguì la Medaglia commemorativa alle Campagne del 1866; e vista raggiunta la libertà ed indipendenza della Nazione Italiana, già Tenente aiutante, si ritirò passando a dedicarsi allo studio delle Matematiche scienze; poscia ponendosi nel Commercio ove egli mai sempre colla più delicatezza e somma onestà.

Nobile e serio nelle forme, nei modi, nei suoi pensieri, nelle sue azioni, gentile e simpatico nella parola, vero gentiluomo e cavaliere di fatto, severo nei suoi doveri, meritamente stimato da quanti lo conobbero e sommarmente caro agli amici, **Bernardino Conti-Barbaran** lasciò sconfinata, sua sublime eredità di splendidi esempi, e memoria indelebile di sua mente, cuore, sentimenti ed azioni ai figli, alla moglie, agli amici.

L'Amico
G. DOTT. M.

Nostri dispacci particolari

La Regina Maria Pia

(S) ROMA, 20, ore 7.35 a.

Ieri la regina Maria Pia, che alloggia alla Consulta, prese parte alla colazione di famiglia al Quirinale.

Vi assistevano tutti i membri della famiglia reale presenti a Roma, eccettuato il duca degli Abruzzi, che era arrivato pochi momenti prima e fece colazione nel suo appartamento alla palazzina.

L'arciduca Ranieri

(S) ROMA, 20, ore 9.20 a.

Ieri, alle ore 4.55 pomeridiane, arrivò l'arciduca Ranieri accompagnato dall'ambasciatore austriaco al Quirinale Debruck e seguito.

L'arciduca portava il Collare dell'Annunziata e la fascia di S. Stefano.

Il Re e l'Arciduca si abbracciarono e baciaron due volte, poi passarono in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'inno austriaco.

Dopo la presentazione degli ufficiali dei rispettivi seguiti, il Re e l'Arciduca salirono insieme in vettura recandosi al Quirinale, avendo espresso l'Arciduca il desiderio di salutare la Regina, prima di recarsi al palazzo Chigi, sede dell'ambasciata austro-ungarica presso il Re, dove alloggia Ranieri.

La visita di Ranieri al Quirinale fu brevissima.

Ranieri salutò anche la duchessa di Genova, e poi in due vetture di Corte, precedute dalla staffetta, si recò col suo seguito a palazzo Chigi, ove l'ambasciatore lo attendeva alla scala del palazzo con tutto il personale dell'ambasciata.

Al palazzo si inalberarono le bandiere austriaca ed italiana.

Giorgio di Grecia

(S) ROMA 20, ore 10.25 a.

Si annunzia da Napoli l'arrivo di ieri mattina della nave greca *Psara*, salutata dalle salve della nostra squadra con a bordo il principe Giorgio di Grecia, che giunse rappresentante del Re di Grecia alle nozze d'argento.

Le navi del porto militare issarono la gala di bandiere.

Alle 9 il Principe ricevette la visita del comandante del dipartimento marittimo. Partì poi per Roma col duca di Genova, alle 2 pom.

Il *Colossus* con a bordo il duca di York che si reca a Roma per le nozze d'argento dei Sovani, è atteso alle ore 8 di mattina.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 20 aprile 1893		Parigi 19	
Roma 19	Rendita conti 97.03	Rendita fr. 3 0/0	96.63
	Rendita per fine 97.07	Idem 3 0/0 perp.	96.43
	Banca Generale 338.50	Idem 4 1/2 0/0	105.73
	Credito mobiliare 474.—	Idem Ital. 5 0/0	92.92
	Azioni S. A. qua Pia 1150.—	Cambio s. Londra	25.1
	Azioni S. 1 mobiliare 69.—	Consolidati ingl.	903/16
	Parigi a 3 mesi 104.15	Obblig. Lombard	321.—
	Londra a 3 mesi 26.21	Cambio Italia	4.—
Milano 19	Rendita it. conti 97.03	Rendita turca	92.17
	Idem fine 97.07	Banca di Parigi	630.—
	Azioni Mediterr. 583.—	Tunisino nuove	436.—
	Lanificio Rossi 1288.—	Egiziano 6 0/0	500.62
	Conificio Cantoni 365.—	Rendita ungherese	96.06
	Navigazione generale 336.—	Rendita spagnola	61.59
	Raffineria Zuccheri 234.—	Banca sconto Parigi	140.—
	Sovvenzioni 26.—	Banca Ottomana	536.58
	Azioni Veneta 33.—	Credito Fondiario	967.50
	Obblig. merid. 311.50	Azioni Suez	2617.—
	nuove 3 0/0 303.—	Azioni Panama	17.50
	Francia a vista 104.15	Lotti turchi	93.13
	Londra a 3 mesi 26.07	Ferrovie meridionali	613.75
	Berlino a vista 128.25	Prestito russo	78.63
		Prestito portoghese	20.75
Venezia 19	Rendita italiana 97.10	Rend. in carta	98.60
	Azioni Banca Veneta 254.—	» in argento	98.30
	» Società Veneta —	» in oro	117.20
	» Cot. Venez. 258.—	» senza imp.	—
	Obblig. prest. venez. 25.80	Azioni della Banca	987.—
Firenze 19	Rendita italiana 97.10	» Stab. di cred.	373.50
	Cambio Londra 26.03	Londra	121.—
	» Francia 104.15	Zecchini imp.	576.—
	Azioni F. M. 668.—	Napoleoni d'oro	9.3
	» Mobil. 471.—	Berlino 19	
Torino 19	Rendita conti 97.07	Mobiliare	179.65
	Idem fine 97.07	Austriache	—
	Azioni Ferr. Medit. 532.50	Lombardo	33.40
	» Mer. 643.50	Rendita italiana	93.—
	Credito Mobiliare 442.50	Londra 19	
	Banca Nazionale 1328.—	Inglese	99.—
	Banca di Torino 382.50	Italiano	92 3/8

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 20 Aprile.

Mercato fermo. Grani da 21 a 21.50. Granoni da 13 a 14 con discreta domanda per il consumo. Avena a 16 fuori dazio comunale.

Nostre informazioni

Si stanno investigando le cause per le quali l'opposizione di destra, dopo aver accennato a farsi viva e a concretare un programma definitivo per le future campagne legislative, non fece più moto, ed anzi palesò più che mai la sua impotenza, e quasi si direbbe il suo disgregamento.

Assicurarsi che la causa di questo fenomeno sia una sola: sarebbero cioè in corso, cogli elementi del centro della Camera, pratiche attivissime sopra un piano amministrativo e finanziario, e si crede probabile di arrivare fra breve ad un perfetto accordo.

In relazione a quanto sopra, saremmo anche nel caso di fare dei nomi, ma l'esperienza del passato ci consiglia per ora la massima riserva.

Lettere particolari confermano le nostre informazioni di ieri circa la sospensione dei pellegrinaggi durante le feste per le nozze d'argento.

Nostri dispacci particolari

La Regina Maria Pia

(S) ROMA, 20, ore 7.35 a.

Ieri la regina Maria Pia, che alloggia alla Consulta, prese parte alla colazione di famiglia al Quirinale.

Vi assistevano tutti i membri della famiglia reale presenti a Roma, eccettuato il duca degli Abruzzi, che era arrivato pochi momenti prima e fece colazione nel suo appartamento alla palazzina.

L'arciduca Ranieri

(S) ROMA, 20, ore 9.20 a.

Ieri, alle ore 4.55 pomeridiane, arrivò l'arciduca Ranieri accompagnato dall'ambasciatore austriaco al Quirinale Debruck e seguito.

L'arciduca portava il Collare dell'Annunziata e la fascia di S. Stefano.

Il Re e l'Arciduca si abbracciarono e baciaron due volte, poi passarono in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'inno austriaco.

Dopo la presentazione degli ufficiali dei rispettivi seguiti, il Re e l'Arciduca salirono insieme in vettura recandosi al Quirinale, avendo espresso l'Arciduca il desiderio di salutare la Regina, prima di recarsi al palazzo Chigi, sede dell'ambasciata austro-ungarica presso il Re, dove alloggia Ranieri.

La visita di Ranieri al Quirinale fu brevissima.

Ranieri salutò anche la duchessa di Genova, e poi in due vetture di Corte, precedute dalla staffetta, si recò col suo seguito a palazzo Chigi, ove l'ambasciatore lo attendeva alla scala del palazzo con tutto il personale dell'ambasciata.

Al palazzo si inalberarono le bandiere austriaca ed italiana.

Giorgio di Grecia

(S) ROMA 20, ore 10.25 a.

Si annunzia da Napoli l'arrivo di ieri mattina della nave greca *Psara*, salutata dalle salve della nostra squadra con a bordo il principe Giorgio di Grecia, che giunse rappresentante del Re di Grecia alle nozze d'argento.

Le navi del porto militare issarono la gala di bandiere.

Alle 9 il Principe ricevette la visita del comandante del dipartimento marittimo. Partì poi per Roma col duca di Genova, alle 2 pom.

Il *Colossus* con a bordo il duca di York che si reca a Roma per le nozze d'argento dei Sovani, è atteso alle ore 8 di mattina.

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Compagnia di Assicurazioni a premio fisso Istituita nell'anno 1838

Società Anonima per azioni Cap. vers. L. 400000 Sede di Venezia

Annunzia

di aver attivato anche per il corrente anno

L'ASSICURAZIONE DEI PRODOTTI CAMPESTRI

contro

I DANNI DELLA GRANDINE

LA COMPAGNIA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' assicura a premio fisso — paga senza sconto il risarcimento del danno QUINDICI GIORNI DOPO LA LIQUIDAZIONE, semprechè sia trascorso dalla data del Sinistro il termine di trenta giorni previsto dall'Articolo 1951 del vigente Codice Civile.

LA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

ha Agenzie Principali e Mandamentali in tutta Italia.

ASSUME

ASSICURAZIONI contro i danni degli incendi, e contro i danni prodotti dallo scoppio del gaz, degli apparecchi a vapore e del Fulmine.

ASSICURAZIONI per il rischio Locativo, per il Ricorso dei vicini, per la perdita temporanea de' locali, e diminuzione dei fitti, per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie.

ASSICURAZIONI sopra la Vita dell'Uomo — Capitali e Rendite pagabili in caso di Morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato, mediante corrispondenza di premi annuali, semestrali o trimestrali, con o senza partecipazione agli utili della Compagnia.

ASSICURAZIONI di sopravvivenza — Dotali — miste e a termine Fisso — Rendite Vitalizie immediate, o diff. rite.

L'ufficio dell'Agenzia Principale di PADOVA rappresentata dal signor **LEVI M. ACHILLE** è situato in Piazza Cavour (già Biade) 1 120 a

Il Signor **LEVI M. ACHILLE** è altresì abilitato ad assumere proposte a nome della Società Internazionale contro le disgrazie accidentali.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

21 Aprile 1893

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 48

Tempo medio di Roma ore 12 m. 1 s. 15

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

19 Aprile	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° - mil.	766.2	764.5	764.4
Termometro centigr.	+10.3	+15.2	+11.2
Tensione del vap. acq.	5.7	5.4	5.2
Umidità relativa	61	42	52
Direzione del vento	ENE	ESE	SSE
Velocità chil. orar. del vento	16	10	9
Stato del cielo	cop.	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 19 alle 9 ant. del 20

Temperatura massima = + 16.0

» minima = + 7.7

F. BELTRAME Direttore

F. SACCHETTO Proprietario

Leone Angeli gerente resp.

Comunicato

I signori **Domenico Palladin** fu Gio. Batt., **Antonio Pitollo** fu Gio. Batt. e **Pimato Gio. Batt.** di Luigi non avendo potuto ottenere che venisse trasferito in loro Ditta il diritto di Stazio in Piazza dei Frutti assegnato a **Luigi Franzosa** detto *Pisso* con atto 14 aprile corr. a rogiti del notaio **Antonio** dott. Bonato al rep. N. 18951, hanno sciolta la società commerciale costituita col rogito 25 marzo in atti dello stesso notaio, al rep. N. 18941.

SONO ancora disponibili poche Centinaia complete di Numeri DELLA LOTTERIA ITALO-AMERICANA

ESTRAZIONE il 30 aprile corr.

alle quali è garantito il pagamento in contanti, senza alcuna ritenuta, delle vincite che devono conseguire, il cui importo può oltrepassare il 1/2 MILIONE

anche per un solo centinaio di numeri completi.

La vendita dei biglietti è aperta presso la Banca **FRATELLI CASARETO** di Francesco, Via Carlo Felice, N. 10, GENOVA (Casa fondata nel 1868) — e presso i principali Banchieri e Cambiovalute del Regno. — Sollecitare le richieste.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere Centesimi 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue DEL PROF. GIOVANNI PAGLIARI premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale **PAGLIARI & C.** - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1 la bottiglia con istruzione.

Ass. ciazione Padovana

PER Padova 8 Aprile 1893.

GLI OSPIZI MARINI

N. 278. Signori Pagliari & C. FIRENZE

La scrivente si pregia partecipare alla S. V. che, nel corso dell'anno 1892, e-perimento il **Ferro Pagliari** in 20 fanciulli, e constatò la perfetta tolleranza del preparato, e gli esiti molto soddisfacenti.

Con tutta osservanza

Il Presidente (firm.) NAPOLEONE D'ANCONA

Il Segretario (firm.) DOTT. ZARAMELLA

AVVISO

La Ditta **GIO. GUERRANA** fu Gio. informa il pubblico che nel Deposito Vini sito in Via Falcone N. 1201 B rialtivò la vendita del

VINO NUOVO TOSCANO VAL DI NIEVOLE

al prezzo di L. Una fiasco compreso.

Avverte ancora che nel suddetto locale vendesi il **VINO Limena** finissimo a Cent. 50 al Litro.

LA DIREZIONE DEL GAZ

si pregia di avvertire il pubblico che fornisce in locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile, impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda pe' negozi o case.

Le installazioni comprendono:

- Il Contatore col rubinetto;
- I tubi di diramazione nei locali;
- Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1536.

ORARI FERROVIARI

(Vedi IV° pagina)

L'EGUAGLIANZA

Socio a Nazionale Mutua a Quota annua fissa
CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE

FONDATA NELL'ANNO 1875

Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Direzione Generale e Sede Sociale

MILANO - Via S. Maria Fulconina N. 12 - MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno

Capitali assicurati L. 86,559,605. =

Danni pagati anticipatamente » 2,211,320.37

Fondo di riserva per contanti MEZZO MILIONE di Lire Circa
Portafoglio degli affari in corso UN MILIONE di Lire Circa

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò sempre i danni integralmente ed in via anticipata, rimanendole ancora, in solo utili, un'importante riserva, della quale il solo contante si eleva a L. 350,000 circa, con un portafoglio d'affari in corso di circa L. 700,000. La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i prodotti ricavabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correttezza nelle liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare da un suo Perito.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipato di qualunque somma liquidata testo finito il rischio del prodotto colpito, e di chiedere acconti tosto effettuata la rilevazione di un danno, come dalle condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed altri benefici, fra i quali quello della restituzione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali per dividendo in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la massima prontezza nella rilevazione dei danni, corrisponde perfettamente agli interessi degli Agricoltori.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di soddisfazione dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentirono assicurando i prodotti dei loro fondi alla medesima.

Dirigersi per le assicurazioni in PADOVA, Piazza Pedrocchi N. 536 dai signori **Fratelli Ratti** Rappresentanti dell'EGUAGLIANZA

AGRICOLTORI Oricoltori e Giardinieri!

Per liberare le vostre piante dai *Bruchi, Tignuole, Cochylis, Afidi, Cocciniglie, Thrips* ecc. che le infestano, usate la **Pittaleina** (piante più resistenti) o la **Rubina** (piante più delicate) in soluzioni acquose (dall'1 al 5 0/0), della Fabbrica A. PETROBELLI e C. - PADOVA.

contro la **COCHYLIS** della vite

Effetti meravigliosi, constatati universalmente. Istruzioni annesse ad ogni vaso. Catalogo con 50 incisioni di insetti dannosi, gratis alla prima commissione.

Depositarlo generale e corrispondente
G. MASCHIO - Padova

NELLE TOSSI vengono prescritte le pastiglie **DALLA CHIARA** composte di estratti di piante mucillaginose alpestri, di grande effetto. Dower C. 7 estratto Papavero capi idralcoolico C. 2. - Tre o quattro al giorno per adulto, e per ragazzi due o tre mezze di solito la dose prescritta dai Sanitari.

Ogni pacchetto deve avere i timbri e firma del preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA** di Verona. Si vendono in Padova alla Farmacia Cornello all'Angelo, nonché nelle principali d'ogni Città.

FONTI RABBI

Direzione e Depositi **Pasoli Francesco**
DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

**LE VERE
PILLOLE
PURGATIVE
DI A. COOPER
PREPARETE DA
H. ROBERTS & CO.**

MITI MA EFFICACI.
NON CONTENGONO MINERALI.
RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.
ADOPERATE CON VANTAGGIO.
PER PIU DI 40 ANNI.
BASTARE ALLE IMITAZIONI.
OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

VOLETE DIGERIR BENE !!



R. SORGENTE ANGELICA

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata
LA REGINA DELLE ACQUE

Attestati dei più celebri medici, fra i quali i senatori Mantegazza, Molescott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigali, Plinio, Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, commendatore Cantani, ecc. ecc.

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano

P. SELVATICO

GUIDA DELLA CITTÀ DI PADOVA

F. BONATELLI

Elementi di Psicologia e Logica

1893

PUBBLICAZIONI

DELLA

Premiata Tipografia Editrice

F. SACCHETTO
PADOVA

G. PRATI

PSICHE

L. LANDUCCI

Storia del Diritto Romano

Orari Ferroviari

13 Febbraio 1893

13 Febbraio 1893

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.
» 4,28 » 5,15 »	» 6,10 » 7,29 »
misto 6,25 » 8,2 »	diretto 9, » 9,44 »
omn. 7,59 » 9,15 »	accel. 10,5 » 11,6 »
» 9,44 » 11, »	omn. 12,5 » 1,18 p.
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,25 p. 3,4 »
accel. 1,21 » 2,30 »	» 4, » 4,37 »
misto 3,35 » 5,10 »	misto 4,15 » 5,35 »
diretto 5,49 » 6,35 »	» 6,15 » 7,41 »
omn. 8,01 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »
accel. 9,23 » 10,15 »	accel. 11,15 » 12,7 »

Padova-Venezia	Venezia-Padova
misto 6,30 a. 9, » a.	misto 6,22 a. 8,52 a.
» 10,6 » 12,36 p.	» 9,20 » 11,50 »
» 1,30 p. 4, »	» 12,46 p. 3,16 p.
» (1) 3,24 » 4,15 »	» (2) 4,20 » 5,11 »
» 5,30 » 8, »	» 4,44 » 7,14 »

(1) Fino a Dolo (Festivo)
(2) Da Dolo (Festivo)

Padova-Bassano	Bassano-Padova
omn. 5,35 a. 7,26 a.	omn. 6,5 a. 7,50 a.
misto 8,51 » 10,45 »	misto 9,19 » 11,5 »
» 1,38 p. 3,41 p.	» 2,19 p. 4,10 p.
omn. 6,40 » 8,32 p.	omn. 7,13 » 9,4 »

Padova Bagnol	Bagnoli-Padova
misto 9,10 a. 10,48 a.	misto 7, » a. 8,38 a.
» 1,30 p. 3,8 p.	» 11,10 » 12,48 p.
» 5,30 » 7,8 »	» 3,32 p. 5,10 »

Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
misto 5,39 a. 7,46 a.	omn. 5,50 a. 7,53 a.
» 8,29 » 11,11 »	misto 9,6 » 11,36 »
omn. 1,32 p. 3,44 p.	» 1,54 p. 4,28 p.
» 6,22 » 8,36 »	omn. 7,9 » 9,16 »

Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio
omn. 6,22 a. 6,48 a.	omn. 7,0 a. 8,18 a.
misto 8,45 » 9,13 »	misto 11, » » 11,32 »
omn. 12, » » 12,26 p.	» 1,5 p. 1,37 p.
misto 2,45 p. 3,13 »	omn. 3,55 » 4,28 »
» 7,25 » 7,53 »	» 8,45 » 9,13 »

Padova-Piove	Piove-Padova
misto 7,10 a. 8,12 a.	misto 8,33 a. 9,35 a.
» 12,10 » 1,12 p.	» 1,33 p. 2,35 p.
» 4,40 p. 5,42 »	» 6,3 » 7,5 »

Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
omn. 5, » a. 6,34 a.	misto 7,7 a. 8,43 a.
misto 11,10 » 12,50 p.	omn. 4,4 p. 5,37 p.
» 6, » p. 7,56 »	misto 8,33 » 10,10 »

Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova
omn. 7,39 a. 10,20 a. 5,20 p.	acc. 6, » a. 10, » a. 1,13 p.
dir. 9,48 » 11,16 » 2,35 »	misto da Ver. 6,40 » 10,50 a.
omn. 1,33 p. 4,23 p. 11,5 »	omn. 9,45 a. 3,6 p. 7,50 p.
dir. 4,41 » 6,9 » 9,35 »	dir. 12,50 p. 4, » » 5,46 p.
omn. 7,50 » 10,50 » f. Ver.	omn. 5,10 a. 7,48 »
acc. 12,12 a. 1,47 a. 6,30 a.	dir. 11,25 p. 2,16 a. 3,44 a.

Padova-Bologna	Bologna-Padova
omn. 5,38 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,24 a.
misto 7,55 » 9,50 f. Rov.	omn. 5,5 » 9,33 »
accel. 11,14 » 2,55 p.	da Rov. 5,15 » 7,24 »
diretto 3,7 p. 5,50 »	misto 9, » » 3,6 p.
misto 5,56 » 11, »	diretto 10,35 » 1,7 »
» 7,6 » 9,37 f. Rov.	omn. 3,45 p. 6,40 f. Rov.
diretto 11,25 » 1,50 »	misto 4,40 » 7,23 da Rov.
	accel. 6,25 » 9,21 »

Mestre-Udine	Udine-Mestre
diretto 5,15 a. 7,35 »	misto 1,56 a. 6,21 a.
omn. 5,43 » 10,5 »	omn. 4,40 » 8,36 »
misto 7,59 » 8,30 f. Trev.	da Trev. 10,50 » 11,44 »
omn. 11,5 » 3,14 p.	diretto 11,15 » 1,50 p.
diretto 2,25 p. 4,46 »	omn. 1,10 p. 5,46 »
misto 5,12 » 6,5 f. Trev.	omn. 5,40 » 10,5 »
» 6,30 » 11,30 »	da Trev. 7,35 » 8,33 »
omn. 10,33 » 2,25 a.	diretto 8,8 » 10,33 »

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omn. 7, » a. 8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a. 8,35 a.
omn. 3,50 p. 5,25 p.	omn. 10,10 » 11,40 »
omn. 7,25 » 8,40 »	omn. 8,10 p. 9,20 p.

Pelluno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno
omn. 4,50 a. 6,50 a.	omn. 6,50 a. 8,55 p.
misto 1,20 p. 3,49 p.	omn. 1,6 p. 4, » a.
omn. 6,15 » 8,18 p.	omn. 8,18 p. 10,22 p.



FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Via Broletto, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1888, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892
Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889
Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892
Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio

MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi eccita in modo meraviglioso l'appetito. È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi, ed è sorprendente contro quel malsano prodotto dallo spien, patoma d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza. Molti accreditati medici prescrivono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino o col caffè.

Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Pontio Breganze

Prezzo bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMERAVOLI CONTRAFFAZIONI
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

A vista d'Occhio



si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

ABBONAMENTO
al Foglio degli Annunzi Legali
Lire 15 annue

ABBONAMENTO
al Comune (giornale di Padova)
Lire 16 annue